

Adorazione eucaristica di fine anno 2016

LA CHIESA ANNUNCIA IL VANGELO DELLA FAMIGLIA

Al termine dell'anno civile è cosa buona e giusta vivere un tempo prolungato di ringraziamento al Signore per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso, per chiedere perdono delle nostre mancanze e per implorare l'aiuto del Signore nel nuovo anno.

È stato pensato questo schema di adorazione che può essere utilizzato come prolungamento della Celebrazione Eucaristica vespertina del 31 dicembre, oppure celebrato indipendente da essa..

In allegato proponiamo una elaborazione italiana dell'inno "Te Deum" in forma responsoriale per una maggior partecipazione dell'assemblea.

CANTO DI ESPOSIZIONE

Introduzione all'adorazione e preghiera silenziosa

Cel.: O Signore, eccoci in ginocchio davanti a te
per adorarti come il Signore del tempo e della storia.
In questo anno 2016 abbiamo goduto della tua presenza
con innumerevoli doni di Grazia che ci hai dato.
Accetta la nostra preghiera di lode, perdono e supplica
per ogni momento che hai consegnato nelle nostre mani
e che noi oggi ti restituiamo.
A te la lode e la gloria nei secoli eterni, Figlio di Dio nostro Re,
Bambino e Giudice, Salvatore e Fratello nostro. Amen.

I MOMENTO

Richiesta di perdono

Lettore 1:

Dal Vangelo secondo Matteo (17,14-20)

Quando arrivarono in mezzo alla gente, un uomo si avvicinò a Gesù, si mise in ginocchio davanti a lui e gli disse: «Signore, abbi pietà di mio figlio. È epilettico, e quando ha una crisi spesso cade nel fuoco o nell'acqua. L'ho fatto vedere ai tuoi discepoli, ma non sono riusciti a guarirlo».

Allora Gesù rispose: «Gente malvagia e senza fede! Fino a quando resterò ancora con voi? Per quanto tempo dovrò sopportarvi? Portatemi qui il ragazzo».

Gesù allora minacciò il demonio: quello uscì dal ragazzo, e da quel momento il ragazzo fu guarito. Allora i discepoli si avvicinarono a Gesù, lo presero da parte e gli domandarono: «Perché noi non siamo stati capaci di scacciare quel demonio?». Gesù rispose: «Perché non avete fede».

Guida:

L'anno pastorale ci invita a sentirci Chiesa che annuncia il Vangelo della famiglia. Annunciare il Vangelo significa essere avere familiarità con Dio, attraverso la Parola e i sacramenti. Senza l'accoglienza della fede e senza l'impegno per nutrirla, non potremo essere missionari.

Chiediamo perdono, dunque, per le occasioni che in quest'anno abbiamo sciupato nell'essere buoni testimoni del Vangelo.

Letttore 2:

- Perdona, Signore, i nostri vizi, che ci rendono irrequieti, ci legano alle passioni del mondo e ci allontanano da te, in particolare la bramosia di potere, l'avidità e la gelosia, l'egoismo verso le persone e il creato.

Rit. (cantato): MISERICORDIA DOMINI IN AETERNUM CANTABO.

- Perdona, Signore, la nostra poca fede, la fiducia riposta esclusivamente in noi stessi e la poca umiltà nel confidare in te, fonte di ogni bene e di ogni salvezza. **Rit.**
- Perdona, Signore, la nostra lentezza nel fare il bene, lo scarso impegno per cercare l'unità e la concordia, il disinteresse nel porre te al centro di ogni cosa. **Rit.**

Richiesta di perdono silenziosa per le colpe personali che più hanno ostacolato il nostro cammino durante quest'anno.

CANTO

II MOMENTO

Invocazione per l'anno nuovo

Letttore 1: Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (2,13.19-20)

Ora in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. [...] Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

Guida: San Paolo ha conformato la sua vita a quella di Cristo e tutto ha fatto per Lui, con Lui e in Lui. Conquistato da Cristo e immedesimato nella sua vita, esorta le sue comunità ad agire da intimi di Dio. Chissà quante preoccupazioni, desideri e attese si accasano nel nostro cuore per il 2017.

Affidiamoci al Padre per mezzo di Cristo, nostra Pietra angolare.

Nel silenzio affidiamo al Signore le nostre invocazioni per il nuovo anno.

Dal Salmo 42

Letttore 3:

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Assemblea:

Le lacrime sono il mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».
Questo io ricordo e l'anima mia si strugge:
avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa.

Letto 3:

Dirò a Dio: «Mia roccia! Perché mi hai dimenticato?
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».
Mi insultano i miei avversari quando rompono le mie ossa,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».

Assemblea:

Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

CANTO

III MOMENTO

Ringraziamento per l'anno trascorso

Letto 1:

Dall'esortazione apostolica postsinodale *Amoris laetitia* di papa Francesco (n. 38)

Dobbiamo ringraziare per il fatto che la maggior parte della gente stima le relazioni familiari che vogliono durare nel tempo e che assicurano il rispetto all'altro. Perciò si apprezza che la Chiesa offra spazi di accompagnamento e di assistenza su questioni connesse alla crescita dell'amore, al superamento dei conflitti e all'educazione dei figli.

Molti stimano la forza della grazia che sperimentano nella Riconciliazione sacramentale e nell'Eucaristia, che permette loro di sostenere le sfide del matrimonio e della famiglia. In alcuni paesi, specialmente in diverse parti dell'Africa, il secolarismo non è riuscito a indebolire alcuni valori tradizionali e in ogni matrimonio si produce una forte unione tra due famiglie allargate, dove ancora si mantiene un sistema ben definito di gestione di conflitti e difficoltà.

Nel mondo attuale si apprezza anche la testimonianza dei coniugi che non solo hanno perseverato nel tempo, ma continuano a portare avanti un progetto comune e conservano l'affetto. Questo apre la porta a una pastorale positiva, accogliente, che rende possibile un approfondimento graduale delle esigenze del Vangelo.

Guida:

Dopo aver chiesto perdono per le colpe passate e aver invocato il Signore per l'anno che sta per iniziare, ringraziamolo per tutto ciò che ci ha donato nel 2016. Le nostre capacità umane sono limitate e forse non saremo mai in grado di esprimere alla perfezione la nostra gratitudine. Tuttavia il Signore gradisce quanti ritornano a Lui riconoscenti dei benefici ricevuti.

INTENZIONI DI LODE

Ritornello (cantato):

Benediciamo il Signore, a Lui onore e gloria nei secoli.

Sposo: Ti ringraziamo, Signore, per il dono della vita;

Sposa: Ti ringraziamo, Signore, per il dono della fede e per averci inserito nella comunità cristiana;

Sposo: Ti ringraziamo, Signore, per il dono della vocazione matrimoniale, alla verginità consacrata e all'ordine sacro. **Rit.**

Sposa: Ti ringraziamo, Signore, per il creato;

Sposo: Ti ringraziamo, Signore, per averci perdonato dai peccati;

Sposa: Ti ringraziamo, Signore, per il dono del Giubileo straordinario della Misericordia. **Rit.**

Sposo: Ti ringraziamo, Signore, per averci difeso nel pericolo e averci donato la pace;

Sposa: Ti ringraziamo, Signore, per averci donato la salute e averci sostenuto nella malattia;

Sposo: Ti ringraziamo, Signore, per esserci stato accanto nel lutto. **Rit.**

INNO TE, DEUM:

Te Deum laudamus: *
 te Dóminum confitemur.
 Te ætérnum Patrem, *
 omnis terra venerátur.
 Tibi omnes ángeli, *
 tibi cæli et univérsæ potestátes:
 tibi chérubim et séraphim *
 incessábili voce proclamant:

Sanctus, * Sanctus, * Sanctus *
 Dóminus Deus Sábaoth.
 Pleni sunt cæli et terra *
 maiestátis glóriæ tuæ.
 Te gloriósus *
 Apostolórurum chorus,
 te prophetárum *
 laudábilis númerus,
 te mártýrum candidátus *
 laudat exércitus.
 Te per orbem terrárum *
 sancta confitétur Ecclésia,
 Patrem *
 imménsæ maiestátis;
 venerándum tuum verum *
 et únicum Fílium;
 Sanctum quoque *
 Paráclitum Spíritum.

Tu rex glóriæ, *
 Christe.
 Tu Patris *

(Traduzione italiana)

Noi ti lodiamo, Dio *
 ti proclamiamo Signore.
 O eterno Padre, *
 tutta la terra ti adora.

sempitérnus es Filius.
 Tu, ad liberándum susceptúrus hóminem, *
 non horruísti Virginis úterum.
 Tu, devícto mortis acúleo, *
 aperuísti credéntibus regna cælórum.
 Tu ad déxteram Dei sedes, *
 in glória Patris.
 Iudex créderis *
 esse ventúrus.
 Te ergo, quæsumus, tuis fámulis súbveni, *
 quos pretiósó sáanguine redemísti.
 ætérra fac cum sanctis tuis *
 in glória numerári.

Salvum fac pópulum tuum, Dómine, *
 et bédedic hereditáti tuæ.
 Et rege eos, *
 et extólle illos usque in ætérnum.
 Per síngulos dies *
 benedícimus te;
 et laudámus nomen tuum in sæculum, *
 et in sæculum sæculi.
 Dignáre, Dómine, die isto *
 sine peccáto nos custodíre.
 Miserére nostri, Dómine, *
 miserére nostri.
 Fiat misericórdia tua, Dómine, super nos, *
 quemádmódu sperávimus in te.
 In te, Dómine, sperávi: *
 non confúndar in ætérnum.

A te cantano gli angeli *
 e tutte le potenze dei cieli:
 Santo, Santo, Santo *
 il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del
Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

CANTO DEL TANTUM ERGO

Cel.: Preghiamo

Guarda, o Padre, al tuo popolo,
che professa la sua fede in Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine,
crocifisso e risorto,
presente in questo santo sacramento
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia
frutti di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto. Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE

Dio, noi ti lodiam (Te Deum)

T.: liturgia (adatt. d. G. Grassi); M.: J. Fallaix, R. Marthouret; adatt. ital.: d. Giuseppe Grassi

Piuttosto lento, ma con solennità $\text{♩} = 80$

Soprano

Contralto

Tenore

Basso

RIT.)DIO, NOI TI LO - DIAM, SI - GNOR TI PRO-CLA - MIAM! LA

RIT.)DIO, NOI TI LO - DIAM, SI - GNOR TI PRO-CLA - MIAM! LA

RIT.)DIO, NOI TI LO - DIAM, SI - GNOR TI PRO-CLA - MIAM! LA

RIT.)DIO, NOI TI LO - DIAM, SI - GNOR, SI - GNOR TI PRO-CLA - MIAM! LA

S

Cont.

T

B

TER - RA/IN TE - RA T'A - DO - RA, O PA - DRE, RE/IM - MOR - TAL! Fine *mf* 1)Can-ta - no

TER - RA/IN TE - RA T'A - DO - RA, O PA - DRE RE/IM - MOR - TAL! Fine *mf*

TER - RA/IN TE - RA T'A - DO - RA, O PA - DRE RE/IM - MOR - TAL! Fine *mf*

TER - RA/IN - TE - RA T'A - DO - RA, O PA - DRE RE/IM - MOR - TAL! Fine *mf*

2
10 *Dia, noi ti laudiam (Te Deum)*

S
gli/An - ge - li del cie - lo: "San - to, San - to, San-to/il Si - gnor! Del-la tua

Cont.

T
8

B

10

S
14 *cresc.* *dim.* *D.C. alla Fine*
glo - ria ma - e - sto - sa so - no pie - ni/i cie - li/e la ter - ra".

Cont.
cresc. *dim.* *D.C. alla Fine*

T
cresc. *dim.* *D.C. alla Fine*
8

B
cresc. *dim.* *D.C. alla Fine*

14 *cresc.* *dim.* *D.C. alla Fine*

cresc. *dim.* *D.C. alla Fine*

- 2) Il coro degli apostoli, la schiera dei tuoi martiri; / le voci dei profeti: tutti cantano la lode al tuo nome.
- 3) Proclama la tua gloria la tua Chiesa pellegrina nel mondo:
adora il tuo unico Figlio con lo Spirito Consolatore.
- 4) O Cristo, Re di gloria, Figlio amato dell'eterno Padre, / tu dalla Vergine sei nato per salvare tutte le genti.
- 5) Tu, Vincitore della morte, apri il Regno ad ogni credente.
Tu siedi alla destra di Dio Padre, giudice del mondo e del tempo.
- 6) Soccorri i figli, o Redentore, che hai lavato con il tuo Sangue.
Accoglici nella tua gloria e nell'assemblea dei santi.
- 7) Salva il tuo popolo, o Signore, i tuoi figli guida e difendi. / Benediciamo il tuo Nome, ogni giorno ed in eterno.
- 8) Dégnati oggi, o Signor, di custodirci senza peccato. / La tua misericordia sia su noi, che in te abbiamo sperato.
- 9) Pietà di noi, Signore nostro, abbi sempre di noi pietà!
Tu la speranza di ogni uomo: non saremo confusi in eterno.